



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 21 giugno 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 21 giugno 2017

FIN - Campania

21/06/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19	
Il Palavesuvio oggi chiude Sfrattate tre palestre	1
21/06/2017 Cronache di Caserta Pagina 35	
Azzurrini a Malta per la coppa 'Comen' Due atleti di Terra di Lavoro in...	2
21/06/2017 Cronache di Napoli Pagina 35	
La Correale fra i convocati della Nazionale per Malta	3
20/06/2017 gazzetta.it	
Pallanuoto, Final Eight. Italia all' assalto della prima World League	4
20/06/2017 gazzetta.it	
Pallanuoto, World League: Italia-Usa 9-7 ai rigori	6
21/06/2017 Il Mattino Pagina 28	
Dimissioni, il sindaco accelera: vertice col Demanio	8
21/06/2017 Il Mattino Pagina 30	
Palavesuvio, via al bando: rischiano le società morose	10
21/06/2017 Il Mattino Pagina 45	
«Freskissima» street food al Circolo Posillipo	12
21/06/2017 Il Roma Pagina 11	
Società morose, il Palavesuvio chiude	13
21/06/2017 Il Roma Pagina 23	
Educamp: l' Acquachiara aderisce al progetto Coni	15
21/06/2017 Il Roma Pagina 23	
La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»	16
21/06/2017 Il Roma Pagina 23	
Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»	18
21/06/2017 Il Roma Pagina 33	
Assaggi di solidarietà in riva al mare	19
21/06/2017 Il Tempo Pagina 27	
World League, rimonta Italia Battuti gli Usa ai rigori	21
21/06/2017 La Stampa (ed. Savona) Pagina 66	
Rari, Allievi e Under 15 verso le semifinali per lo scudetto	22

Il Palavesuvio oggi chiude Sfrattate tre palestre

I problemi per il Palavesuvio di Ponticelli non hanno mai fine: oggi alle 12 ci sarà una nuova chiusura dell' impianto. Le tre società che operano all' interno delle tre palestre (Nippon, Molinari Volley e Dike basket) lunedì scorso, hanno ricevuto un mail di posta certificata con cui si intimava lo sfratto. «Ferme tutte le iniziative tese alla riscossione delle somme fin qui dovute al Comune - si legge nella mail - le società sono invitate al sopralluogo per la constatazione dello stato dei luoghi, propedeutico all' immediato rilascio». Una situazione che ha gettato nello sconforto le società che nel pomeriggio (ore 18) sono state convocate al Comune per cercare di risolvere la vicenda che è diventata ormai ai limiti del paradosso: «Avevamo fatto un accordo tra la federazione judo e il Comune - ha spiegato Massimo Parlati della Nippon - per fare lavori (la scia di sicurezza esterna, ndr) che non ci competevano ed eravamo in attesa di una convocazione per firmare la convenzione per la gestione dell' impianto fino alle Universiadi. Noi come Nippon siamo in regola e spero che ci diano l' impianto anche perché abbiamo speso tantissimo per i lavori all' interno della palestra. Non ci sentiamo tutelati, eppure siamo la prima società in Italia come numero di medaglie. Oggi saremo al Palavesuvio a protestare per riavere la nostra palestra». Dura la replica dell' assessore allo sport **Ciro Borriello**: «Federazioni e società risolvano le questioni economiche o vadano fuori dal Palavesuvio. Un mese e mezzo fa ho dato la disponibilità a concedere gratuitamente la struttura in gestione per due anni, purché venissero sanati i vecchi debiti. Ora pare che qualcuno voglia rientrare nei piani di rateizzazione. Lo spero vivamente anche perché dopo si farà un bando per l' assegnazione. Ci sono delle verifiche da fare per le pompe, cabine elettriche e l' anello chiuso dell' impianto antincendio. Sto lavorando insieme a cinque architetti sul progetto e anche con i Vigili del Fuoco». Sulla vicenda incombe anche un' indagine della magistratura che ha imposto al Comune di effettuare i lavori entro 180 giorni, termine ormai scaduto.

Corriere del Mezzogiorno | Mercoledì 21 giugno 2017

Sport

Reina e il Napoli si riavvicinano Ma senza clausola

Proposto il rinnovo fino al 2019
L' agente del portiere frenato per ora non ci sono incontri



Donato Marfisi
L' agente del portiere Reina

Napoli finita, si brucia uno scoglio. Non una situazione che sembra cristallizzata nelle rispettive posizioni: invece, non sono rimasti neppure i due dirigenti, se non di contratto. Invece, dall' incontro al portiere spagnolo, tra i due parti sono state scattate le trattative. «Non è previsto alcun incontro nei prossimi giorni - ha detto l' agente del calciatore Giulio - e Kim Kim Napoli - si è rimpresi per un anno con clausola rescissoria».

Clausola, infatti, ma in realtà è un accordo per un altro anno. Una cosa di più, senza l' inserimento di alcuna clausola. La sensazione è che il portiere non si sia mai mosso, ma che il Comune di Ponticelli non si sia mosso. Con la premessa che il Comune di Ponticelli non ha mai avuto un incontro con Reina. Il Napoli non ha mai avuto un incontro con Reina. Il Napoli non ha mai avuto un incontro con Reina. Il Napoli non ha mai avuto un incontro con Reina.

Incontro con De Luca Mercato e stadio: così il Benevento si prepara alla serie A

Il Benevento è pronto per affrontare la serie A. Per la partita strutturata a calcio, l' incontro al Palasport di Ponticelli tra il governatore Vincenzo De Luca e il presidente del club neo promosso in Serie A, è stato fissato per il 21 giugno. Il presidente del club neo promosso in Serie A, è stato fissato per il 21 giugno. Il presidente del club neo promosso in Serie A, è stato fissato per il 21 giugno.



Il Benevento è pronto per affrontare la serie A. Per la partita strutturata a calcio, l' incontro al Palasport di Ponticelli tra il governatore Vincenzo De Luca e il presidente del club neo promosso in Serie A, è stato fissato per il 21 giugno. Il presidente del club neo promosso in Serie A, è stato fissato per il 21 giugno.

Ponticelli Il Palavesuvio oggi chiude Sfrattate tre palestre

Il Palavesuvio di Ponticelli non ha mai fine: oggi alle 12 ci sarà una nuova chiusura dell' impianto. Le tre società che operano all' interno delle tre palestre (Nippon, Molinari Volley e Dike basket) lunedì scorso, hanno ricevuto un mail di posta certificata con cui si intimava lo sfratto. «Ferme tutte le iniziative tese alla riscossione delle somme fin qui dovute al Comune - si legge nella mail - le società sono invitate al sopralluogo per la constatazione dello stato dei luoghi, propedeutico all' immediato rilascio».

Sono Antonietta Cesarano della Time Limit Caserta e Nunzio Chiariello del' Assonuoto Caserta Azzurrini a Malta per la coppa 'Comen' Due atleti di Terra di Lavoro in gruppo

Grande appuntamento per la pallanuoto azzurra.

Protagonista la nazionale giovanile, che partirà domani alle 15,30 da Fiumicino con direzione Malta. Gli azzurrini, infatti, prenderanno parte alla Coppa Comen. Torneo prestigioso nel quale la compagine azzurra spera di poter ben figurare per continuare la crescita che sta accompagnando il movimento.

Della squadra farà parte anche gli atleti Antonietta Cesarano (a sinistra), tesserata con la Time Limit Caserta, e Nunzio Chiariello dell' Assonuoto Caserta. Grande opportunità soprattutto per la Cesa rano, che potrà confrontarsi sul palcoscenico internazionale dando il proprio contributo alla causa della nazionale italiana. L' ennesimo riconoscimento, inoltre, per la società di Terra di Lavoro. Poche settimane fa, infatti, l' atleta Noemi Cesarano si è confermata primatista italiana nella categoria Ragazzi, specialità "400 stile libero". Della spedizione azzurra in quel di Malta, oltre alla Cesarano e a Chiariello, faranno parte altri due atleti campani. Trattasi di Giuseppe Cerbone della Canottieri Napoli e Manuela Corrales della Carpisa Yamamay Acquachiarra. La speranza è che tutti possano ben figurare alla Coppa Comen.

Calcio Serie D La tifoseria granata attende sviluppi

Aversa Normanna I due starebbero cercando una soluzione per far riprendere la trattativa sulla cessione del club, ma le posizioni sono discordanti

Spezzaferri-Pellegrino, prove di disgelò

AVERSA. Primesse di Giallorossi. Il calcio di Aversa non sta a un passo dalla ripresa sportiva. Il presidente della società granata, Giuseppe Pellegrino, ha fatto sapere ai tifosi che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo.

Basket Serie A Ma il patron aspetta la cordata napoletana

Lavazzi salva ancora la Juvecaserta: entro il 7 luglio l'iscrizione

Sarà garantita la fidejussione di 250mila euro

CASERTA. Il presidente della società di basket, Giuseppe Lavazzi, ha fatto sapere ai tifosi che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo.

Prima categoria Il presidente dopo le nozze: "Abbiamo combattuto fino alla fine e ringrazio gli allenatori per il prossimo anno"

San Nicola, Bernardo ringrazia i suoi

SAN NICOLA. La squadra di calcio ha fatto sapere ai tifosi che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo.

Pallanuoto Sive Assonuoto Caserta della Time Limit Caserta e Assonuoto Caserta

Azzurrini a Malta per la coppa 'Comen' Due atleti di Terra di Lavoro in gruppo

CASERTA. Il presidente della società di pallanuoto, Giuseppe Cerbone, ha fatto sapere ai tifosi che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo.

Terza Categoria Franchine in festa dopo la promozione

FRANCHINE. La squadra di calcio ha fatto sapere ai tifosi che il club è pronto a tornare in campo. Il presidente ha anche precisato che il club è pronto a tornare in campo.

La nazionale giovanile

La nazionale giovanile di pallanuoto partirà domani per Malta. Gli atleti saranno accompagnati da Giuseppe Cerbone e Manuela Corrales.

Nuoto "L' obiettivo è migliorare il mio personale"

La Correale fra i convocati della Nazionale per Malta

C' è anche Emanuela Correale fra i partenti che domani si imbarcheranno dall' aeroporto romano di fiumicino con destinazione Malta, dove la nazionale giovanile italiana parteciperà il 25 e 26 giugno alla Coppa Comen di Malta. Si tratta della prima convocazione in assoluto per un' atleta della Carpisa Yamamay Acquachiarà, cisto che nemmeno in campo maschile risultano precedenti. Un' enorme soddisfazione, dunque, per la 14enne allieva Tommaso Cerbone che debutterà sabato prossimo nei 100 stile e continuerà domani partecipando ai 50 e alla staffetta delle italiane. "Sono molto emozionata - ha detto la giovane - e lo sarò ancora di più quando mi consegneranno tuta, cuffia e costume azzurri. Ma si tratta di un' emozione positiva, è la gioia che prova qualsiasi atleta quando per la prima volta viene chiamato a far parte di una nazionale". Poi, la Correale ha fissato gli obiettivi: "Non punto su una gara particolare, cercherò sempre di dare il massimo per raggiungere il mio principale obiettivo, che è quello di migliorare il mio personale. Se poi arriverà anche una medaglia, tanto di guadagnato".

CRONACHE DI NAPOLI Sport Mercoledì 21 Giugno 2017 35

Calcio Eccellenza

I bianconeri formalizzano la scelta per la panchina

Il Nola ufficializza mister Curuso

Dopo i contatti degli scorsi giorni il dg De Lucia ha chiuso la trattativa per il successore di Agnino, in serata la presentazione

Sant'Agnesello, il nuovo trainer è Giulio Russo

Il vicepresidente Lauro: "E' un grande colpo"

Il Quartetto festeggia i cinque anni

Schito in programma la festa al "Giurassio" con tanto di ex per celebrare il lungo compianto dai bianconeri

Prima Categoria Prende forma la compagine bianconera

Real Sanganello, tris sul mercato: Dopò Robustelli ecco Allorca e Cirillo

Nuoto "L'obiettivo è migliorare il mio personale"

La Correale fra i convocati della Nazionale per Malta

Rugby Il delegato provinciale parteciperà si racconta

Francillo: "Una città come Napoli deve conquistare la A sul campo"

Pallanuoto, Final Eight. Italia all' assalto della prima World League

Oggi alle 17 il debutto contro gli Usa. Il c.t. Campagna: "Voglio un Settebello spavaldo: ai ragazzi chiedo più personalità. Le nuove regole? Operazioni di cosmesi inutili. Vanno modificati i criteri di arbitraggio, si lascia troppo all' interpretazione"

Alle porte di Mosca, sulla strada per Budapest. Da oggi a domenica, la Final Eight di World League diventa il test più importante prima dei Mondiali: "Non aspettatevi un Settebello brillante, i carichi di lavoro si faranno sentire, ma sia chiaro che l' obiettivo è vincere" dice Sandro Campagna alla vigilia del tosto debutto con gli Stati Uniti. Un motivo in più, il fatto di non aver mai centrato l' oro in questa competizione. Un caso? Non secondo il c.t.: "Abbiamo sempre avuto metodologie di preparazione diverse da altre big come Serbia e Croazia, tanto per citarne due. Loro si esprimono costantemente sull' 80% prima di un grande evento, che siano gli Europei, i Mondiali oppure l' Olimpiade. Noi invece viviamo di alti e bassi prima di arrivare al top. Per colmare il gap, più in generale, ai ragazzi chiedo un passo avanti in termini di personalità, anche perché rispetto all' anno scorso mancano elementi esperti come Tempesti e Christian Presciutti. Voglio una squadra spavalda".

le scelte - A Budapest, nel girone preliminare che scatta il 17 luglio, affronteremo anche l' Australia, presente a Ruza (le altre avversarie saranno Francia e Ungheria). In vista dei Mondiali, sono numerosi gli azzurri che si giocano il posto. Rispetto a Rio 2016, qui tra i 13 i volti nuovi sono Volarevic, Renzuto, Bertoli e Mirarchi, mentre Fondelli e Nicholas Presciutti si stanno allenando a Roma. "Ma direi che pure Dolce e Alesiani possono ambire ai Mondiali. Negli ultimi tempi si è allargata la base da cui attingere, mi fa piacere". Definito il ruolo di capitano, che nella stagione è appartenuto ad azzurri diversi: "Ho investito Figlioli. Al di là del numero di presenze, mi sembra quello che può avvertire meno il peso della responsabilità". Il Settebello in Gazzetta: da Rio a Tokyo con un sogno nel cuore IL FUTURO - Le finali di World League diventano inevitabilmente l' occasione per tornare a discutere della pallanuoto che verrà. Al dibattito sulle regole che la Fina potrebbe cambiare nel congresso del 13 luglio (tra le altre la riduzione del campo da 30 a 25 metri, il possesso palla da 30" a 25", l' espulsione temporanea da 20" a 15") si aggiunge quello sulle rose. Il Cio per Tokyo 2020 ha aggiunto due squadre al torneo femminile, da 8 a 10 (lasciando quello

This is a screenshot of the Gazzetta dello Sport website. At the top, there is a navigation bar with 'Menu', 'Video', 'Foto', 'Risultati', 'Live', 'Gazza Gold', 'Mondo Gazzetta', 'Shop', 'Gazzetta', 'Seguici', and 'Accedi'. The main headline reads 'Pallanuoto, Final Eight. Italia all' assalto della prima World League'. Below the headline is a sub-headline: 'Oggi alle 17 il debutto contro gli Usa. Il c.t. Campagna: "Voglio un Settebello spavaldo: ai ragazzi chiedo più personalità. Le nuove regole? Operazioni di cosmesi inutili. Vanno modificati i criteri di arbitraggio, si lascia troppo all' interpretazione"'. To the right of the article, there is a sidebar with 'APPROFONIMENTI' and 'PIÙ LETTI', listing articles like 'Vittoria in Georgia' and 'Italia-Russia 12-9'. At the bottom of the article, there is a small advertisement for 'LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA - La Gazzetta dello Sport' for 0,22€ per copia.

maschile a 12), ma solo perché ogni Nazionale potrà schierare 11 e non 13 giocatori. "E' una sconfitta della Fina. In ogni caso - osserva Campagna - mi auguro che questo valga soltanto per l' Olimpiade. Schierare meno giocatori, dunque avere meno cambi, in uno sport di contatto come il nostro è rischioso. Ci sono maggiori possibilità di infortuni, i giocatori perdono lucidità, i ritmi si fanno più lenti, aumenta l' aggressività. E col limite dei tre falli gravi, assisteremo a tante espulsioni definitive. Per quanto riguarda le possibili novità regolamentari, io non mi ritengo un conservatore, ma queste operazioni di cosmesi non servono, anzi sono dannose. Andrebbero piuttosto modificati i criteri di arbitraggio, oggi si lascia troppo all' interpretazione. Faccio un esempio: ai miei tempi, quando parlavamo di pressing, marcavamo l' avversario a un metro di distanza, mentre ora si mettono le mani addosso. Ecco, certe cose andrebbero codificate". La Fina si sta rendendo conto di essersi attirata solo critiche, la riduzione delle rose olimpiche è stata l' ultima goccia e allora spunta l' ipotesi di una "pausa di riflessione": il rinvio della discussione a Mondiali disputati, forse a ottobre, in un congresso dedicato esclusivamente alla pallanuoto. Sarebbe già qualcosa.

Pallanuoto, World League: Italia-Usa 9-7 ai rigori

All' esordio nell' ultimo atto della World League, gli azzurri costretti ad inseguire fino all' ultimo quarto, chiuso sul 5-5. Decide Del Lungo, domani la Serbia oro a Rio e campione in carica da 4 edizioni

Per cominciare, una partita pazzica. Al debutto nella Final Eight di World League, il Settebello supera ai rigori gli Stati Uniti: termina 9-7 dopo il 5-5 dei tempi regolamentari (0-1, 0-2, 3-2, 2-0). "Per due tempi faticavamo a servire i centroboa, poi abbiamo fatto più movimento e le cose sono andate decisamente meglio. Una bella reazione" commenta Sandro Campagna. Per 18' infatti è un Settebrutto, impacciaticissimo al tiro, evidente effetto dei carichi di lavoro di queste settimane. In una gara dominata dalle difese, gli Usa appaiono più reattivi e volano sul 3-0 all' intervallo lungo, adattandosi meglio a una direzione arbitrale curiosa. Alexandrescu e Krizhanovskiy fischiano soprattutto falli in attacco e concedono la prima superiorità numerica a 30" dalla fine del secondo tempo (l' Italia ne usufruirà solo al 25'). Il digiuno viene interrotto da Renzuto, uno dei migliori, in avvio della terza frazione. Con gli statunitensi avanti 5-3, l' ultimo quarto è di marca azzurra tra mille brividi: Del Lungo salva su Hooper lanciato in controfuga, Bodegas e Di Fulvio confezionano il pareggio, Figlioli si mangia il sorpasso a -1'15" provando la palombella davanti a Baron, quindi si va ai rigori che vedono protagonista Del Lungo (parate su Obert e Hooper). LA SITUAZIONE -

Arriva così il palpitante successo contro gli americani che si presentano a Ruza con un gruppo profondamente rinnovato rispetto all' anno scorso, quando centrarono l' argento nella Final Eight di Huizhou in Cina, vinta dalla solita Serbia. Per prepararsi a quest' evento, gli americani si sono allenati a lungo assieme alla Croazia e nell' amichevole dell' 11 giugno a Stanford è sceso in acqua pure l' ex capitano Azevedo che a 35 anni con cinque Olimpiadi alle spalle ha lasciato l' attività. Domani, per gli azzurri, alle 16.20 italiane la sfida più attesa contro la Serbia che ha vinto i Giochi di Rio e fa sua la World League ininterrottamente da quattro edizioni. Oggi ha battuto nettamente il Kazakistan, 15-7. In classifica, dunque, la squadra di Savic guida il girone a quota 3 punti davanti al Settebello (2, con la vittoria ai rigori), agli Stati Uniti (1) e ai kazaki (0). LA FORMULA - Venerdì, nei quarti, si incrociano le prime contro le quarte e le seconde contro le terze dei due gironi (nell' altro gruppo ci sono Croazia, Australia, Giappone e Russia). Sabato semifinali e domenica finali. Tre sono le medaglie conquistate dal Settebello in World League: argento a New York nel 2003 e a Firenze nel 2011, bronzo nel 2012 ad



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Del... Seguiaci f t+ g+ r+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Il Settebello vince in rimonta: gli Usa battuti... Final Eight, Italia all'assalto della prima World... Tre azzurri del Settebello salvano dei bagnanti in...

PALLANUOTO

Pallanuoto, World League: Italia-Usa 9-7 ai rigori

All'esordio nell'ultimo atto della World League, gli azzurri costretti ad inseguire fino all'ultimo quarto, chiuso sul 5-5. Decide Del Lungo, domani la Serbia oro a Rio e campione in carica da 4 edizioni

20 GIUGNO 2017 - RUZA (RUSSIA)

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Final Eight di pallanuoto
- Vittoria in Georgia
- Italia-Russia 12-9
- Italia-Georgia 14-5
- Settebello in Gazzetta

Il c.t. Sandro Campagna, 53 anni, bronzo a Rio 2016. IFF

Per cominciare, una partita pazzica. Al debutto nella Final Eight di World League, il Settebello supera ai rigori gli Stati Uniti: termina 9-7 dopo il 5-5 dei tempi regolamentari (0-1, 0-2, 3-2, 2-0). "Per due tempi faticavamo a servire i centroboa, poi abbiamo fatto più movimento e le cose sono andate decisamente meglio. Una bella reazione" commenta Sandro Campagna. Per 18' infatti è un Settebrutto, impacciaticissimo al tiro, evidente effetto dei carichi di lavoro di queste settimane. In una gara dominata dalle difese, gli Usa appaiono più reattivi e volano sul 3-0 all'intervallo lungo, adattandosi meglio a una direzione arbitrale curiosa. Alexandrescu e Krizhanovskiy fischiano soprattutto falli in attacco e concedono la prima superiorità numerica a 30" dalla fine del secondo tempo (l' Italia ne usufruirà solo al 25'). Il digiuno viene interrotto da Renzuto, uno dei migliori, in avvio della terza frazione. Con gli statunitensi avanti 5-3, l'ultimo quarto è di marca azzurra tra mille brividi: Del Lungo salva su Hooper lanciato in controfuga, Bodegas e Di Fulvio confezionano il pareggio. Figlioli si mangia il sorpasso a -1'15" provando la palombella davanti a Baron, quindi si va ai rigori che vedono protagonista Del Lungo (parate su Obert e Hooper). LA SITUAZIONE -

Arriva così il palpitante successo contro gli americani che si presentano a Ruza con un gruppo profondamente rinnovato rispetto all' anno scorso, quando centrarono l' argento nella Final Eight di Huizhou in Cina, vinta dalla solita Serbia. Per prepararsi a quest' evento, gli americani si sono allenati a lungo assieme alla Croazia e nell' amichevole dell' 11 giugno a Stanford è sceso in acqua pure l' ex capitano Azevedo che a 35 anni con cinque Olimpiadi alle spalle ha lasciato l' attività. Domani, per gli azzurri, alle 16.20 italiane la sfida più attesa contro la Serbia che ha vinto i Giochi di Rio e fa sua la World League ininterrottamente da quattro edizioni. Oggi ha battuto nettamente il Kazakistan, 15-7. In classifica, dunque, la squadra di Savic guida il girone a quota 3 punti davanti al Settebello (2, con la vittoria ai rigori), agli Stati Uniti (1) e ai kazaki (0). LA FORMULA - Venerdì, nei quarti, si incrociano le prime contro le quarte e le seconde contro le terze dei due gironi (nell' altro gruppo ci sono Croazia, Australia, Giappone e Russia). Sabato semifinali e domenica finali. Tre sono le medaglie conquistate dal Settebello in World League: argento a New York nel 2003 e a Firenze nel 2011, bronzo nel 2012 ad

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Almaty.

Dismissioni, il sindaco accelera: vertice col Demanio

Valorizzazione e dismissione del patrimonio del Comune al centro del faccia a faccia tra il sindaco Luigi de Magistris e Roberto Raggi direttore del Demanio. Non un caso che il vertice di lunedì si sia consumato quando a Palazzo san Giacomo, al primo piano, nelle stanze dell' assessorato al Bilancio retto da Enrico Panini, almeno fino a domani continueranno ad avere la loro scrivania i magistrati contabili della Corte dei Conti. I quali stanno passando al setaccio il piano di rientro dal debito presentato da Palazzo San Giacomo - che giova ricordarlo è un ente in predissesto - documento inserito nel bilancio di previsione 2017-2019. Un piano che scommette tutto o quasi sulla vendita del patrimonio dal quale in tre anni dovrebbe arrivare almeno mezzo miliardo per tamponare la falla nelle casse del Comune. A giudicare dalle facce che si aggirano nei corridoi del Comune e dei dirigenti, aleggia più di una preoccupazione sul tagliando che la Corte dei Conti sta facendo al piano, nella sostanza ci saranno nella migliore delle ipotesi delle prescrizioni, se non una bocciatura di quanto messo nel documento contabile. Procediamo con ordine. Con Raggi de Magistris ha discusso soprattutto dell' Albergo dei Poveri, di proprietà del Comune, per il quale c' è un accordo con il Demanio e un fondo immobiliare dell' Inail, un rapporto quindi tra il Pubblico, con il quale il Comune cede per 120 milioni Palazzo Fuga.

Qual è l' interesse dello Stato? Concentrare in quel sito tutti gli uffici pubblici, anche la Questura e la Prefettura e abbattere i fitti passivi. C' è un protocollo d' Intesa al rush finale e dunque da questo punto di vista sembra davvero l' azione sull' Albergo dei poveri avere chance di andare in porto. Si tratta tecnicamente di Un' operazione di «federal building» ovvero una «Razionalizzazione degli spazi della pubblica amministrazione, che riguarda il complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l' utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche». Per il sindaco il vertice al Demanio è «strategico e importantissimo per il disavanzo. Un lavoro strutturale che dovrà dare i suoi frutti l' anno prossimo, altrimenti la situazione sotto il profilo finanziario si complica davvero, ma sono fiducioso su quello stiamo facendo» dice. Ma cosa intende de Magistris quando dice che ci potrebbe essere una svolta anche sul fronte della valorizzazione del patrimonio? «Con il federalismo demaniale abbiamo la possibilità di annettere al nostro patrimonio altri beni». Di cosa si tratta?

Di quelli cosiddetti storici. Per intenderci ed è solo un esempio, in base al federalismo demaniale, lo

28 Napoli Primo piano

Viabilità, l'allarme

Per Luigi Fratini
Sede del Comune di Napoli è il Palazzo San Giacomo, al primo piano, nelle stanze dell' assessorato al Bilancio retto da Enrico Panini, almeno fino a domani continueranno ad avere la loro scrivania i magistrati contabili della Corte dei Conti. I quali stanno passando al setaccio il piano di rientro dal debito presentato da Palazzo San Giacomo - che giova ricordarlo è un ente in predissesto - documento inserito nel bilancio di previsione 2017-2019. Un piano che scommette tutto o quasi sulla vendita del patrimonio dal quale in tre anni dovrebbe arrivare almeno mezzo miliardo per tamponare la falla nelle casse del Comune. A giudicare dalle facce che si aggirano nei corridoi del Comune e dei dirigenti, aleggia più di una preoccupazione sul tagliando che la Corte dei Conti sta facendo al piano, nella sostanza ci saranno nella migliore delle ipotesi delle prescrizioni, se non una bocciatura di quanto messo nel documento contabile. Procediamo con ordine. Con Raggi de Magistris ha discusso soprattutto dell' Albergo dei Poveri, di proprietà del Comune, per il quale c' è un accordo con il Demanio e un fondo immobiliare dell' Inail, un rapporto quindi tra il Pubblico, con il quale il Comune cede per 120 milioni Palazzo Fuga.

I tempi
La priorità è completare la fermata La Capertosa in sicurezza. Il traffico può attendere

Il design
Le sculture del brichista dovranno essere la veduta sugli scavi archeologici

Il sopralluogo
Gli ingegneri oggi in cantiere per verificare l'avanzamento dei lavori con i sovrintendenti

Traffico
È il problema più delicato per la città. Il traffico deve essere gestito con attenzione



Linea 1. I cantieri dei metrolini in piazza Nicola Amore, dove si aprirà la stazione

Metrolini, mancano le risorse stop alla cupola di Fuksas

Piazza Nicola Amore, l'assessore: slitta a marzo l'apertura della stazione

Il cantiere di piazza Nicola Amore, dove si aprirà la stazione della linea 1 della metropolitana, è in crisi. L'assessore alla Mobilità, Luigi de Magistris, ha annunciato che l'apertura della stazione è slittata a marzo. La causa è la mancanza di risorse finanziarie. Fuksas, l'azienda che ha vinto il bando per la costruzione della linea, non ha fornito le risorse necessarie per la costruzione della stazione. De Magistris ha chiesto al Comune di Napoli di intervenire per risolvere il problema. Il Comune ha accettato la richiesta, ma solo per un periodo limitato di tempo. Fuksas ha chiesto di estendere il periodo di intervento del Comune. De Magistris ha rifiutato la richiesta. Fuksas ha chiesto di rivedere il contratto. De Magistris ha rifiutato la richiesta. Fuksas ha chiesto di rivedere il contratto. De Magistris ha rifiutato la richiesta.

Dismissioni, il sindaco accelera: vertice col Demanio

I conti

Luigi Ragni

Stato potrebbe dare al Comune tutto il complesso di Castel Capuano, o quello di Mater dei dove c'è la sede di «scugnizzi liberati». Nella sostanza per averli serve fare un piano di valorizzazione di concerto con il ministero dei Beni culturali. Laddove non sussistono i vincoli, si potrebbe alla fine anche vendere. Basta pensare - sempre a titolo di esempio - alle caserme che si trovano nella zona di Miano, un parte del porto situata presso l'Immacolatella, tutti beni che a determinate condizioni potrebbero finire sul mercato date le loro potenzialità di trasformazione. Chiudere un accordo di questo tipo con il Demanio potrebbe in qualche modo convincere i magistrati contabili a non avere la mano molto pesante nel giudizio che esprimeranno sul piano di rientro dal debito, che punta tutto o quasi sulla dismissione. Oltre ai beni storici come appunto Palazzo Fuga, altri 122 milioni sono considerati per la vendita di altri immobili di pregio come il circolo Posillipo e quello del Tennis, case in Palazzo Cavalcanti, la ex caserma Bixio e altro. Ottanta milioni dalla vendita delle case Erp. In vendita per un valore di 60 milioni la rete del gas.

E la vendita delle quote della Gesac, incasso previsto: 27 milioni.

©

Luigi Roano

Lo sport, i disservizi

Palavesuvio, via al bando: rischiano le società morose

Questa mattina previsto un vertice per l'immediato rilascio dei locali «Nessuna adesione al piano di rientro»

Il Palavesuvio, dopo la chiusura del 22 maggio da parte del Comune (in quanto scaduta la proroga dei 180 giorni da parte della magistratura su segnalazione dei vigili del fuoco per iniziare i lavori di messa in sicurezza), rischia di essere assegnato con bando di gara escludendo le attuali federazioni e società perché morose.

L'invito al rilascio dell'impianto a firma della dirigente del Servizio gestioni grandi impianti sportivi Gerarda Vaccaro è indirizzato al Coni e al Coni Servizi, in quanto l'impianto è stato costruito con la ex legge 219, alle società che attualmente occupano le palestre, Molinari Volley, S.S. Nippon Club (judo), Dike Basket e le federazioni che rappresentano e cioè la Federazione Pallacanestro, Judo Karate Arte Marziali, Pallavolo e quella di Atletica Leggera. Informati del provvedimento anche i vigili del fuoco, l'assessore allo Sport, la Questura e il commissariato di Ponticelli. L'appuntamento è per stamane alle 12 al Palavesuvio con le parti per la constatazione in contraddittorio dello stato dei luoghi per l'immediato rilascio delle palestre. «Nessuno ha aderito al piano di rientro proposto dal Comune - afferma l'assessore allo sport Ciro Borriello - che prevedeva la rateazione delle morosità delle federazioni-società. La nostra proposta è di spalmare il dovuto in 36 mesi offrendo l'usufrutto dell'impianto in forma gratuita per 2 anni con un nostro carico la gestione ordinaria e straordinaria.

In più i lavori di restauro con il finanziamento dei fondi delle Università sostenuti dall'amministrazione. Solo sottoscrivendo questo accordo ci si mette in condizioni di ridare alle federazione-società la struttura, in quanto per legge non possiamo sottoscrivere nessun contratto con società morose con un ente pubblico». Si richiede alle società sia la Scia per ogni palestra da loro occupata e sia quella collettiva che riguarda le aree esterne del Palavesuvio. Inoltre per aderire alla proposta del Comune è necessario presentare da parte delle federazione una fidejussione che non può essere fatta dei comitati regionali, ma solo dalle federazioni nazionali che per aderire, qualora la vogliano, hanno bisogno di

30 Napoli Primo piano

La città, i conti



Il giallo della riscossione delle multe
Dopo il 2016, il Comune di Napoli ha raccolto 4,664 milioni di euro di multe. Nel 2017, invece, si sono raccolti 9,632 milioni di euro. La differenza è di 4,967 milioni di euro.

«Dieci milioni dalle multe»
Ma in cassa c'è solo la metà
Mistero al Comune: due documenti ufficiali con i dati in contrasto

Il Comune di Napoli ha raccolto 4,664 milioni di euro di multe nel 2016. Nel 2017, invece, si sono raccolti 9,632 milioni di euro. La differenza è di 4,967 milioni di euro. Il Comune ha due documenti ufficiali con i dati in contrasto.

Il Comune di Napoli ha raccolto 4,664 milioni di euro di multe nel 2016. Nel 2017, invece, si sono raccolti 9,632 milioni di euro. La differenza è di 4,967 milioni di euro. Il Comune ha due documenti ufficiali con i dati in contrasto.

Lo sport, i disservizi

Palavesuvio, via al bando: rischiano le società morose

Questo mattina previsto un vertice per l'immediato rilascio dei locali «Nessuna adesione al piano di rientro»



Il Comune di Napoli ha raccolto 4,664 milioni di euro di multe nel 2016. Nel 2017, invece, si sono raccolti 9,632 milioni di euro. La differenza è di 4,967 milioni di euro. Il Comune ha due documenti ufficiali con i dati in contrasto.

tempo.

Intanto è ancora polemica sulla gestione delle piscine della Mostra d' Oltremare. «La gestione delle piscine affidata dalla Mostra a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva è un motivo di grande sofferenza. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi fa, prometteva ai napoletani di essere in grado di autogestire spazi e strutture sportive della Mostra e che oggi, messo alla prova, non sa fare altro che balbettare scuse e muovere accuse prive di consistenza. La verità è un' altra: per restituire alla città le piscine della Mostra occorrono dieci giorni e capacità manageriali. Ed invece chi governa la Mostra non riesce neanche a vedere i propri errori», sostiene Franco Porzio, presidente onorario dell' Acquachiara, che contesta «la scelta di isolare gli impianti e le piscine dalla città, in nome di un progetto sgangherato (la cosiddetta Isola delle Passioni) che ha reso felici solo i cani randagi e qualche tossicodipendente, gli unici ad avere libero accesso al complesso natatorio della Mostra, soprattutto nelle ore serali».

L'evento

«Freskissima» street food al Circolo Posillipo

Una serata dedicata allo street food napoletano per la costruzione di un refettorio e garantire pasti ai senza fissa dimora. Presentato l'evento Freskissima che si terrà il 6 luglio alle ore 20 al Circolo Nautico Posillipo, promosso da Progetto Abbracci Onlus. L'intero ricavato sarà devoluto a Dimora in poi promosso da don Massimo Ghezzi della parrocchia di San Gennaro al Vomero. «Abbiamo raccolto fondi in altri eventi benefici - precisa il parroco - per la costruzione dello spazio di ospitalità per i senzatetto con spogliatoi, toilette e docce. I fondi di Freskissima serviranno per la cucina e il refettorio». «Progetto Abbracci - precisa Claudio Zanfagna, presidente della onlus - si occuperà inoltre della formazione e dell'organizzazione dei volontari che prepareranno e serviranno i pasti». «Pizza e sfizii nterra o' mare» è il tema scelto per questa edizione, presentata nei saloni del Circolo Posillipo - non nuovo a iniziative solidali come ha detto il presidente Bruno Caiazzo - e realizzata con il supporto di Stilelibero. Per partecipare a Freskissima si può acquistare il biglietto di 35 euro in diversi punti cittadini tra cui il Circolo Posillipo.

Ci saranno le pizze fritte di Gino Sorbillo, Guglielmo Vuolo, Pasquale Rossi, Giuseppe Pignalosa; la frittura di Nello Falanga, il coppetiello di pesce di Pasquale Torrente, o père e o muss dello stellato Peppe Aversa, i panuozzi di Rosario Sbaglio e i taralli di Marco Infante di Leopoldo. E ancora i gelati di Casa Infante e le graffe calde di Pasqualino Bakery. Musica con la voce di Helen Tesfazghi e le sonorità del suo AfroBlue Trio con Paolo Sessa e Roberto D' Aquino. Verrà assegnato il premio Pizza Chef Emergente Campania 2017 ideato e realizzato da Witaly: una sfida tra 12 giovani talenti della pizza, scelti dal critico gastronomico Luigi Cremona, con i migliori due che accederanno alle finali di Roma.

Mercoledì 21 giugno 2017
Il Mattino

LETTA DELLA MUSICA

Be quiet night, la concorsione di un'opera musicale di un compositore...
Cantabile, cantabile, cantabile...
Cantabile, cantabile, cantabile...
Cantabile, cantabile, cantabile...

La solidarietà

In fila indiana un progetto per i bimbi della Sanità

Conoscere i propri figli e propri fratelli e sorelle...
L'obiettivo è quello di...
L'obiettivo è quello di...
L'obiettivo è quello di...

Il premio

La certitudine Ingegneri premio ai operatori

L'obiettivo degli ingegneri...
L'obiettivo degli ingegneri...
L'obiettivo degli ingegneri...

L'inaugurazione

Il «re» dei diamanti neri festeggia la boutique a Capri

Dopo la serata night a Capri...
Dopo la serata night a Capri...
Dopo la serata night a Capri...

Tacchino

Libro, con 180...
Libro, con 180...
Libro, con 180...

L'evento

«Freskissima» street food al Circolo Posillipo

Una serata dedicata allo street food napoletano...
Una serata dedicata allo street food napoletano...
Una serata dedicata allo street food napoletano...

Girocittà 45



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



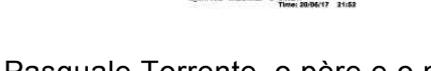
Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



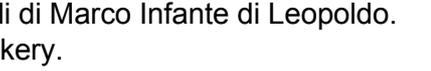
Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



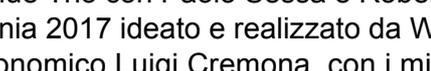
Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.



Il Circolo Nautico Posillipo, sede dell'evento Freskissima.

IL CASO L' assessore Borriello: «Volley e basket non pagano». Parlati (Nippon Club Napoli): «Noi in regola, responsabilità del Comune»

Società morose, il Palavesuvio chiude

NAPOLI. Il Palavesuvio chiude le porte alle società che ne usufruiscono. «Non possiamo dare un impianto a realtà sportive che sono morose - tuona l' assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello -. Il basket ci deve 50mila euro, il volley 7080mila. L' unica realtà a mettersi in regola è il Nippon Club Napoli. Ma, ripeto, non possiamo di certo aprire il Palavesuvio a chi non paga». Tutto chiuso per la Dike Basket, società di pallacanestro femminile, la Molinari Volley, realtà di pallavolo sempre in rosa, e il Nippon Club Napoli. Proprio il tecnico di quest' ultima realtà sportiva, Massimo Parlati, non ci sta. «Siamo la prima società d' Italia per quanto riguarda la disciplina del judo e sono arrabbiato perché siamo in regola. Rap-

mercoledì 21 giugno 2017

www.roma.net

IL CASO L' assessore Borriello: «Volley e basket non pagano». Parlati (Nippon Club Napoli): «Noi in regola, responsabilità del Comune»

Società morose, il Palavesuvio chiude

di Miano Pire

NAPOLI. Il Palavesuvio chiude le porte alle società che ne usufruiscono. «Non possiamo dare un impianto a realtà sportive che sono morose - tuona l' assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello -. Il basket ci deve 50mila euro, il volley 7080mila. L' unica realtà a mettersi in regola è il Nippon Club Napoli. Ma, ripeto, non possiamo di certo aprire il Palavesuvio a chi non paga». Tutto chiuso per la Dike Basket, società di pallacanestro femminile, la Molinari Volley, realtà di pallavolo sempre in rosa, e il Nippon Club Napoli. Proprio il tecnico di quest' ultima realtà sportiva, Massimo Parlati, non ci sta. «Siamo la prima società d' Italia per quanto riguarda la disciplina del judo e sono arrabbiato perché siamo in regola. Rap-



Il Palavesuvio chiuso di nuovo i telami

presentiamo un' eccellenza campana e se non avessimo fatto judo ma calcio, e ci saremmo chiamati Calcio Napoli, saremmo stati tutelati dal Comune di Napoli», dice. «Spero che l'am-

ministratore si dia una mossa. Abbiamo i campionati europei, quelli mondiali ad agosto. È una situazione che mi fa rabbia - ripete Parlati -. Voglio capire le ragioni per le quali io devo chi-

dere visto che ho fatto i lavori di urgenza che mi sono stati chiesti di urgenza. L' assessore Borriello ha parlato di sicurezza ma a sentire Parlati le cose non starebbero proprio così. «Il problema principale di questa vicenda lo ha creato proprio il Comune di Napoli, che ha ricevuto un' intimazione dal giudice a procedere per i lavori della segnalazione certificata di inizio attività per la sicurezza. Il fatto è che sono scaduti i 180 giorni previsti e non sono stati eseguiti i lavori. E quindi il giudice ha detto che si doveva chiudere il Palavesuvio», continua il tecnico del Nippon. «Vorrei capire, però, perché devo essere costretto a chiudere

Il tecnico del judo: «Abbiamo fatto i lavori e abbiamo competizioni importanti ad agosto»

Per questo una responsabilità che è dell' amministrazione comunale. Questo è un pretesto. Noi abbiamo un accordo con la Federazione e il Comune nel quale si stabilisce che la Scia di sicurezza venga fatta da noi in contropartita questa vicenda. Il mio della concessione. Fino alle Università di. È già stato preparato tutto, bisogna formare solo le carte. Non mi sembra proprio giusto. Penso che una società in regola come la Nippon vada tutelata. Il Palavesuvio era stato chiuso all' inizio dello scorso ottobre ed avevamo risposto ai primi di gennaio perché le società avevano effettuato tutti i lavori agli impianti interni. Adesso un nuovo capitolo di una storia infinita.

«Siamo la prima società d' Italia per quanto riguarda la disciplina del judo e sono arrabbiato perché siamo in regola. Rap presentiamo un' eccellenza campana e se non avessimo fatto judo ma calcio, e ci saremmo chiamati Calcio Napoli, saremmo stati tutelati dal Comune di Napoli», dice. «Spero che l' amministrazione si dia una mossa.

IL SINDACO De Magistris compie 50 anni e assicura: «L' Ann non sta andando verso il fallimento» «Bagnoli, possiamo chiudere in tempi brevi»

NAPOLI. «Bagnoli non è né un caso chiuso né un caso aperto, è una situazione in movimento e io mi va nella direzione che ci indica la politica che si può chiedere in tempi brevi. A dirlo il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris (nella foto), a margine del Frangente su «l' Italia e i migliori», nella Sala dei Bagni del Maschio Angioino, nel giorno del 50esimo compleanno. Che poi è il punto anche agli saggi incontri istituzionali svolti lunedì a Roma. «Sono stati importanti, soprattutto con il Demosio, strutturati su per il bene del Comune di Napoli ma anche e soprattutto per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dice: «Sono molto soddisfatto e orgoglioso», stiamo facendo un lavoro davvero importantissimo e



anche qui, come per Bagnoli e altri temi si possono raggiungere, nel mese di luglio. Tralasciando i fondamentali e alcuni addirittura storici per la città di Napoli. Poi, abbiamo avuto altri incontri importanti perché la cooperazione istituzionale è fondamentale è Napoli in questo momento ha una sua forza e una credibilità. E con il consiglio di sorveglianza per il Pon Metro si

è registrato come Napoli rappresenti un modello di come si presentano progetti credibili, di come si stanno programmando opere di fondi europei e si stanno realizzando opere. Siamo facendo, in questi giorni, un lavoro importante con varie articolazioni del Governo centrale. Poi, nel corso della settimana diretta Facebook di Repubblica Napoli, de Magistris parla della questione Ann: «Ann non sta andando verso il fallimento, ci aspetta un dato lavoro di squadra. Sono fiducioso. Faremo un incontro la prossima settimana con l' amministratore Magliano. Stiamo lavorando a mettere in sicurezza i lavoratori e poi migliorare i servizi. Con Pon Metro e fondi di Governo poi essere l' anno della guerra. Sul ferro siamo molto più inda-

zioni. Dobbiamo fare i concorsi, assumere altro che licenziare. Serve ovviamente l' interlocazione con la Regione. Non c' è alcun licenziamento collettivo in programma, vorremmo accompagnare all' uscita ad altri non essenziali e poi assumere. Ad attaccare il bilancio è il sottoparlato di Fiumi Italia, Maria Carlomagno: «Napoli capitale dei servizi? Ma quale. Fin là vado io. Caricaggio è il colosso, vengo tagliato le linee e soppressi i trasferimenti con le perfino. La città resta a profitto e i miei quartieri escluso di restare isolati. Per non parlare della politica sociale, che ha tempo solo un nuovo scoppio. Capitale dei servizi Napoli lo diventerà dal 2021, quando Finirà il incubo del finto rivoluzionario».

«Abbiamo i campionati europei, quelli mondiali ad agosto. È una situazione che mi fa rabbia - ripete Parlati -. Voglio capire le ragioni per le quali io devo chiudere visto che ho fatto i lavori di urgenza che mi sono stati chiesti di urgenza». L' assessore Borriello ha parlato di società morose ma a sentire Parlati le cose non starebbero proprio così. «Il problema principale di tutta questa vicenda lo ha creato proprio il Comune di Napoli, che ha ricevuto un' intimazione dal giudice a procedere per i lavori della segnalazione certificata di inizio attività per la sicurezza. Il fatto è che sono scaduti i 180 giorni previsti e non sono stati eseguiti i lavori. E quindi il giudice ha detto che si doveva chiudere il Palavesuvio», continua il tecnico del Nippon.

MIANO I cittadini protestano, Moschetti: «Il problema è la carenza di personale amministrativo» Disservizi negli uffici, occupata la Municipalità

NAPOLI. Momenti concitati nella sede della settimana Municipale a Milano. Un gruppo di cittadini ha vigorosamente protestato contro i tagli e i disservizi negli uffici amministrativi chiedendo e ottenendo di essere ricevuti in massa dal presidente del parlamentino. La protesta nasce da un comunicato stampa diffuso dai consiglieri comunali de «La Città» David Leber e Vincenzo Solertero che hanno parlato di un dito contro il presidente della Municipalità Maurizio Moschetti non, a loro dire, di non occuparsi dei problemi quantitati dei cittadini. In realtà il problema della carenza di personale amministrativo, è come in quasi tutte le Municipalità. Alla base del problema, infatti, le ataviche carenze di personale e l' impossibilità - causa blocco delle assunzioni - di pro-



questa presidenza non si sono presentati - ha affermato Moschetti - e questa la dice lunga su ciò che è realmente accaduto. Il problema del personale è un problema importante che si è accentuato per una serie di fattori che si sono venuti sommando nel tempo. Innanzitutto dobbiamo ricordare che, poco prima della attuale elezione, sono stati esclusi ad altre Municipalità alcuni elementi amministrativi strategici. Avevo chiesto la compensazione per la distruzione di questi due unità e avevo visto perno incassato la disponibilità di alcuni operatori e trasferiti nei nostri uffici ma, purtroppo, Adolfo Auzichio si è opposto a questi trasferimenti. Lo stesso Amicchio senza interlocutori con la Municipalità ha disposto il trasferimento di una cinquantina unità dagli uffici di Mar-

no a quelli di Capodichino a seguito di alcuni pensionamenti. Il presidente della Municipalità ha poi trascinato un qualche della situazione attuale - il problema c' è e ci sarà ancora di più nell' ottica futura. Ci saranno ulteriori pensionamenti e rischiando seriamente di arrivare ad una paralisi delle attività amministrative entro il prossimo ottobre. Il Segretario Generale sostiene che da noi ci sono risorse umane sufficienti a coprire i bisogni. Nei prossimi giorni istituirò una commissione d' inchiesta speciale per appurare se effettivamente c' è personale sufficiente e se gli impieghi fanno il loro dovere. Indagherò su questo punto con il massimo rigore nel rispetto dei cittadini e del personale che svolge il proprio lavoro con costanza e correttezza».

«Storie e quartieri», una canzone di riscatto sociale

«Vorrei capire, però, perché devo essere costretto a chiudere per una responsabilità che è dell' amministrazione comunale. Questo è un pretesto. Noi abbiamo un accordo con la Federazione e il Comune nel quale si stabilisce che la Scia di sicurezza venga fatta da noi in cambio della concessione fino alle Università. È già stato preparato tutto, bisogna formare solo le carte. Non mi sembra proprio giusto. Penso che una società in regola come la Nippon vada tutelata».

Questo è un pretesto. Noi abbiamo un accordo con la Federazione e il Comune nel quale si stabilisce che la Scia di sicurezza venga fatta da noi in cambio della concessione fino alle Università. È già stato preparato tutto, bisogna formare solo le carte. Non mi sembra proprio giusto. Penso che una società in regola come la Nippon vada tutelata».

Il Palavesuvio era stato chiuso all' inizio dello scorso ottobre ed avevamo riaperto ai primi di gennaio perché le società avevano effettuato tutti i lavori agli impianti interni. Adesso un nuovo capitolo di una storia infinita.

MARIO PEPE

AL BOSCO DI CAPODIMONTE

Educamp: l' Acquachiara aderisce al progetto Coni

NAPOLI. Proporre stili di vita corretti, avvicinare i giovani allo sport rafforzando il rapporto con il territorio. Sono gli obiettivi principali di "Educamp", il progetto del Coni dedicato ai giovanissimi al quale ha aderito l' Acquachiara. La società del presidente Chiara Porzio ha ottenuto la collaborazione del Real Museo di Capodimonte. Fino al 30 giugno, quindi, i ragazzi e i bambini iscritti al progetto, tutti in età compresa dai 4 ai 15 anni, potranno svolgere dalle 8,30 alle 16 attività ludico-sportiva nell' area della Fagianeria del celebre Bosco collinare.

mercoledì 21 giugno 2017
 Acquachiara roma
 www.romamagazine.it

ROMA 23
 SPORT

BASKET - IL PUNTO Napoli si rafforzerà per la A2, ma è ad Avellino la vera rivoluzione: via Ragland e Logan, piace Aradori

Mercato: le prime strategie campane

di Paolo Aradori

NAPOLI. Terminata la stagione agonistica, le società campane di basket si muovono, cominciano a programmare il futuro e a pensare all'allenamento del roster per i prossimi campionati, che per la serie A e la A2, dovrebbero iniziare entro la prima settimana del mese di ottobre.



QUI NAPOLI. La progressiva società del Coni Napoli Basket di patron Ciro Ruggieri, avrà anche in A2, come capo allenatore, l'ottimo coach "Ciccio" Ponticelli e come vice, l'abile Armando Ingianno: sul fronte squadra, rimarranno intatta Roberto Maggio (già a stagione), insieme alla "bandiera" Nigro Vespici: l'ha andrà, Stefan Nikolic, molto cortese nel mese, è di proprietà di un altro club (Capri Oldtime) che potrebbe lasciarlo ancora una stagione a Napoli, ascoltando la volontà del giocatore, molto ben inserito nel team azzurro. Anche l'altra giova-

to e anche dell'estero Logan, insieme a quello del pivot Foschia, di Oshoun, Thomas, Randolph e Jones. Potrebbero rimanere in biancoverde, Leonzo, Zarin, Giocci e forse Casio. Si correggia Aradori, in uscita da Reggio Emilia, ma intorno al giocatore, si è aperta una vera e propria asta, con molti società interessate all'acquisto della nazionale italiana.

ficile e complessa situazione societaria del cambio parrale è stata di proprietà, che al momento non è ancora arrivato, con patron lazzari che avrebbe deciso nelle ultime ore anche di iscriverla la squadra al prossimo campionato e sborsare entro fine mese, ben 50.000 euro, per poi attendere l'evoluzione positiva di alcune trattative in corso con una cordata napoletana, o con il presidente del benevento calcio, Vigorito: c'è anche il problema della gestione del PalmMaggi, che pure però, ora, in via di soluzione.

QUI SCARFATI. In A2, la Giovanna Scalfari, in attesa della risposta positiva o meno, dei titoli sulla campagna pre-abbonamenti già lanciata e che terminerà il prossimo 17 luglio, dovrebbe confermare alla guida tecnica coach Perdelizzio, mentre come suo vice arriverà, Alessandro Marrilli, insieme al nuovo d.s., che dovrebbe essere un altro ex Aradori, Francesco Di Sergio.

AL BOSCO DI CAPODIMONTE Educamp: l'Acquachiara aderisce al progetto Coni

NAPOLI. Proporre stili di vita corretti, avvicinare i giovani allo sport rafforzando il rapporto con il territorio. Sono gli obiettivi principali di "Educamp", il progetto del Coni dedicato ai giovanissimi al quale ha aderito l'Acquachiara. La società del presidente Chiara Porzio ha ottenuto la collaborazione del Real Museo di Capodimonte. Fino al 30 giugno, quindi, i ragazzi e i bambini iscritti al progetto, tutti in età compresa dai 4 ai 15 anni, potranno svolgere dalle 8,30 alle 16 attività ludico-sportiva nell'area della Fagianeria del celebre Bosco collinare.



IL CASO L'OLIMPIONICO alza la voce: «Piscine gestite da soggetti incapaci» Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»

VELA - IL TROFEO Coppa Fritz Giannini: si impone Petrosi

NAPOLI. Lo scorso fine settimana è andata in scena la Coppa Fritz Giannini, regata velica organizzata dal Savoia valida come 9ª prova del Campionato Zonale Classe Laser e 7ª prova del Campionato Zonale Classe 420. A vincere è stato Antonio Petrosi della Lega Navale Italiana (società di Napoli), che ha conquistato il primo posto nella Classe Laser. Nella Classe 420, successo di Filippo Varini e Mario Prodi del Savoia, mentre nella Classe Standard è imposto Lorenzo Magliocco (Cnr Italia). Infine la Classe Laser 470 vede il successo di Giovanni Sparante del Circolo Velico Scalfarese.

NAPOLI. Di Special One in circolazione non c'è soltanto Montebello. Su hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nella foto con Felotto), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo nazionale (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90. Realizza la storica impresa nel 2003 di riportare la gloriosa madocaduta Rai Nanteo in serie A dopo la lunghissima assenza protestata per 24 anni. Non bastasse specialista della panchina ha messo diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bronzo nel 2015, imperatore con il primo posto nazionale anche alla guida de-

sempre. Abbiamo un'idea, un'idea alla Canottieri che parte da Fritz Democristo, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dal sottoscritto che altri non hanno argomentato il coach. «Non basta insegnare scherma. Fondamentale trasmettere valori. Profondamente in possesso l'abito dell'educatore». Ora si sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con via Faggi e Final Four U20 in Liguria il 15-16 luglio. «Non mi posso raccontare. Sulla carta siamo più svantaggiati del Civitanovese. Dovremmo disputare la finale contro la vincitrice di Cagliari-Roma». Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vialto e Racco, ridotti dalla promozione in A2 con la C-sport, Tartaro e Anella ridotti di qualità per il Nostro 2000, Alessandro Zizza e Di Martire junior elementi preziosi per il Basilicatan in cadetteria. «Siamo l'unico team a disputare nella medesima annata che final. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vanto». Si accolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. «Il presidente Viorito ha già acquistato il biglietto aereo per Belgio». Intende seguire e sostenere anche a Faggi». Si profuggeranno di stappe ancora i "herbali ragazzi" del Molisogio e Massa prepara qualche colpo dai suoi. Speciale logicamente. **Dino Scarpini**

PALLAVOLO - IL COLPO Sigma, preso l'altatore Grassi

AVERSA. È il 23enne altatore Tommaso Grassi il sesto colpo di mercato della Sigma Aversa, fortemente voluto dal presidente Sergio Di Meo, dal direttore sportivo Alberico Vianini e dal tecnico Francesco Bosco. Un atleta che ieri ha festeggiato nel giorno del suo compleanno l'affiliazione della sua prima esperienza nel mondo della Serie A. Di pallavolo maschile. Per lui è stata una grande gioia e l'ha riassunta così: «Non vedo l'ora di firmare il contratto».

PALLANUOTO Il tecnico delle giovanili della Canottieri si confessa prima delle finali U17 e U20

La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

NAPOLI. Di Special One in circolazione non c'è soltanto Mourinho. Se hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nel la foto con Velotto), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo juniores (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90.

Realizzò la storica impresa nel 2003 di riportare la gloriosa ma decaduta Rari Nantes in serie A dopo la lunghissima assenza protrattasi per 24 anni. Non bastasse lo specialista della panchina ha mietuto diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bissato nel 2015, impreziosito con il primo posto nazionale anche alla guida de gli under 17. Vere soddisfazioni allenare e veder trionfare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro il golden boy Alessandro Velotto, bronzo con il Settebello alla sua prima partecipazione a cinque cerchi. Al Molosiglio allevano talenti, scoprono e costruiscono campioni, forgianno uomini e professionisti del domani. «Passione e amore per questo sport: i risultati arrivano sempre. Abbiamo un'idea, un'etica alla Canottieri che parte da Fritz Dennerlein, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dal sottoscritto che altri non hanno» argomenta il coach. «Non basta insegnare schemi. Fondamentale trasmettere valori. Preferisco indossare l'abito dell'educatore».

Ora ci sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con vista Fiuggi e Final Four U20 in Liguria il 15-16 luglio. «Non mi posso nascondere. Sulla carta siamo più avvantaggiati del Civitavecchia. Dovremmo disputare la finale contro la vincente di Bogliasco-Roma». Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vitullo e Ruocco, reduci dalla promozione in A2 con la Ce sport, Tartaro e Anello rinforzi di qualità per il Nuoto 2000, Alessandro Zizza e Di Martire junior elementi preziosi per il Basilicata. «Siamo l'unico team a disputare nella medesima annata due finali. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vanto. Si raccolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. Il presidente Ventura ha già acquistato il biglietto aereo per Bogliasco. Intende seguirci e sostenere anche

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

mercoledì 21 giugno 2017

www.romainformazione.com

BASKET - IL PUNTO Napoli si rafforzerà per la A2, ma è ad Avellino la vera rivoluzione: via Ragland e Logan, piace Adorati

Mercato: le prime strategie campane

di Paolo Annar

NAPOLI. Terminata la stagione agonistica, la società campana di basket si muove, comincia a programmare il futuro e a pensare all'allenamento dei roster per i prossimi componenti, che per la serie A e la A2, dovrebbero iniziare entro la prima settimana del mese di giugno.

QUI NAPOLI. La neopresidentessa società del Cuore Napoli Basket di panna Ciro Ruggiero, avrà anche in A2, come capo allenatore, l'attuale coach "Ciccio" Ponticello e come vice, l'abile Armando Tripicchio con due giocatori "transanti" oltre tre o quattro elementi di categoria.

QUI AVELLINO. In serie A, l'addego Avellino, con panna De Cesare molto vicino all'attesa nel "Avellino Calcio", dopo la sconfitta in semifinale di Coppa, potrebbe rivoluzionare la squadra al calcio, la partenza del play Ragland (foto a destra) che ha molto mes-



colle e complicata situazione societaria e del cambio parziale di titolari di proprietà, che al momento non è ancora arrivato, con panna Tassari che avrebbe deciso nelle ultime ore anche di iscriverla: la squadra al prossimo campionato è sborsata entro fine mese, ben 50.000 euro, per poi attendere l'evoluzione positiva di alcune trattative in corso con una cordata napoletana, o con il presidente del Benevento calcio, Vigorito; c'è anche il problema della gestione del PalMaggio, che pare parti, ora, in via di soluzione.

QUI AFATI. In A2, la Giovia Scafati, in attesa della risposta positiva o meno, del titolo sulla campagna pre-abbonamenti già lanciata e che terminerà il prossimo 1° luglio, dovrebbe confermare alla guida tecnica coach Pedalicchio, mentre come suo vice arriverà, Alessandro Marzulli, insieme al nuovo d.s., che dovrebbe essere un altro ex Agropoli, Francesco Di Sergio.

SEBASTIANO - ULTIMO ATTO Scudetto a Venezia Trento al tappeto

TRENTO. Cala il sipario sul campionato di Serie A di basket. Finisce in gara-6 la sfida tra Trento e Venezia con i lagunari che espugnano il palazzetto ospite e chiudono sul 4-2 la serie, che vale lo scudetto. L'Emma Royer si laurea Campione d'Italia al termine di una partita infaticca conclusasi sull'81-78 finale, e tentato dall'Europa di basket femminile, l'Italia di coach Capobianco ha battuto l'Inghilterra per 49-48 nel turno di spareggio che valeva l'accesso al quarti di finale. Domani le azzurre sfileranno al Belgio per un posto in semifinale.

PALLANUOTO Il tecnico delle giovanili della Canottieri si confessa prima delle finali U17 e U20

La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

NAPOLI. Di Special One in circolazione non c'è soltanto Mourinho. Se hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nel la foto con Velotto), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo juniores (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90. Realizzò la storica impresa nel 2003 di riportare la gloriosa ma decaduta Rari Nantes in serie A dopo la lunghissima assenza protrattasi per 24 anni. Non bastasse lo specialista della panchina ha mietuto diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bissato nel 2015, impreziosito con il primo posto nazionale anche alla guida de gli under 17. Vere soddisfazioni allenare e veder trionfare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro il golden boy Alessandro Velotto, bronzo con il Settebello alla sua prima partecipazione a cinque cerchi. Al Molosiglio allevano talenti, scoprono e costruiscono campioni, forgianno uomini e professionisti del domani. «Passione e amore per questo sport: i risultati arrivano sempre. Abbiamo un'idea, un'etica alla Canottieri che parte da Fritz Dennerlein, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dal sottoscritto che altri non hanno» argomenta il coach. «Non basta insegnare schemi. Fondamentale trasmettere valori. Preferisco indossare l'abito dell'educatore».

Ora ci sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con vista Fiuggi e Final Four U20 in Liguria il 15-16 luglio. «Non mi posso nascondere. Sulla carta siamo più avvantaggiati del Civitavecchia. Dovremmo disputare la finale contro la vincente di Bogliasco-Roma». Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vitullo e Ruocco, reduci dalla promozione in A2 con la Ce sport, Tartaro e Anello rinforzi di qualità per il Nuoto 2000, Alessandro Zizza e Di Martire junior elementi preziosi per il Basilicata. «Siamo l'unico team a disputare nella medesima annata due finali. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vanto. Si raccolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. Il presidente Ventura ha già acquistato il biglietto aereo per Bogliasco. Intende seguirci e sostenere anche

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»

la carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»



colle e complicata situazione societaria e del cambio parziale di titolari di proprietà, che al momento non è ancora arrivato, con panna Tassari che avrebbe deciso nelle ultime ore anche di iscriverla: la squadra al prossimo campionato è sborsata entro fine mese, ben 50.000 euro, per poi attendere l'evoluzione positiva di alcune trattative in corso con una cordata napoletana, o con il presidente del Benevento calcio, Vigorito; c'è anche il problema della gestione del PalMaggio, che pare parti, ora, in via di soluzione.

QUI AFATI. In A2, la Giovia Scafati, in attesa della risposta positiva o meno, del titolo sulla campagna pre-abbonamenti già lanciata e che terminerà il prossimo 1° luglio, dovrebbe confermare alla guida tecnica coach Pedalicchio, mentre come suo vice arriverà, Alessandro Marzulli, insieme al nuovo d.s., che dovrebbe essere un altro ex Agropoli, Francesco Di Sergio.

SEBASTIANO - ULTIMO ATTO Scudetto a Venezia Trento al tappeto

TRENTO. Cala il sipario sul campionato di Serie A di basket. Finisce in gara-6 la sfida tra Trento e Venezia con i lagunari che espugnano il palazzetto ospite e chiudono sul 4-2 la serie, che vale lo scudetto. L'Emma Royer si laurea Campione d'Italia al termine di una partita infaticca conclusasi sull'81-78 finale, e tentato dall'Europa di basket femminile, l'Italia di coach Capobianco ha battuto l'Inghilterra per 49-48 nel turno di spareggio che valeva l'accesso al quarti di finale. Domani le azzurre sfileranno al Belgio per un posto in semifinale.

IL CASO L'olimpionico alza la voce: «Piscine gestite da soggetti incapaci»

Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»

NAPOLI. Alla fine Franco Porzio non ce l'ha fatta più. Demagogico l'ammobilamento nella querelle. Mostra d'Ottobre, dalla cui gestione, da mesi ormai, è estromessa la sua Anquaraglia. In una nota stampa il presidente della società biancazzurra ha espresso duramente i responsabili di questa situazione. Ecco un estratto delle sue dichiarazioni: «Il contratto con la Mostra scadeva ormai ben oltre il consentito. La gestione della piscina affidata a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva è un modo di grande soperchia. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi



errati. Mi riferisco per tutti alla scelta di inviare gli impianti e le piscine della città, in nome di un progetto sbagliato (la cosiddetta Isola delle Poesie) che ha reso felici solo i miei emigrati e qualche altro colpependente. A nulla sono valse le proteste di quanti hanno imprecato e protestato contro gli amministratori della Mostra per rimuovere almeno parzialmente il divieto di accesso alla piscina. È compito della classe dirigente o, comunque, dimenticare le macchine e trovare le soluzioni. Se si è capaci solo di piangere e calunniare è già disguido farsi da parte».

PALLANUOTO - IL COLPO Sigma, preso l'alzatore Grassi

AVERSA. È il 23enne alzatore Tommaso Grassi il senso colpo di mercato della Sigma Aversa, fortemente voluto dal tecnico Sergio Di Neco, dal direttore sportivo Alberto Vitullo e dal tecnico Paolo Ruocco. Un atleta che ieri ha festeggiato nel giorno del suo compleanno l'affiliazione della sua prima esperienza nel mondo della Serie A di pallanuoto maschile. Per lui è stata una grande gioia la "Vittoria" con il coach "Vito" Ventura. Il presidente Ventura ha già acquistato il biglietto aereo per Bogliasco. Intende seguirci e sostenere anche

a Fiuggi». Si prefiggono di stupire ancora i "terribili ragazzi" del Molosiglio e Massa prepara qualche colpo dei suoi. Speciale logicamente.

IL CASO L' olimpionico alza la voce: «Piscine gestite da soggetti incapaci»

Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»

NAPOLI. Alla fine Franco Porzio non ce l' ha fatta più.

Drammatico l' immobilismo nella querelle Mostra d' Oltremare, dalla cui gestione, da mesi ormai, è estromessa la sua Acquachiara.

In una nota stampa il presidente della società biancazzurra ha attaccato duramente i responsabili di questa situazione. Ecco un estratto delle sue dichiarazioni: «Il contenzioso con la Mostra scalfina ormai ben oltre il consentito. La gestione delle piscine affidata a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva è un motivo di grande sofferenza. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi fa, prometteva ai napoletani di essere in grado di autogestire spazi e strutture sportive della Mostra e che oggi non sa fare altro che balbettare scuse e muovere accuse prive di consistenza. La verità è un' altra: per restituire alla città le piscine della Mostra occorrono dieci giorni e capacità manageriali. Ed invece chi governa la Mostra non riesce neanche a vedere i propri errori. Mi riferisco per tutti alla scelta di isolare gli impianti e le piscine dalla città, in nome di un progetto sgangherato (la cosiddetta Isola delle Passioni) che ha reso felici solo i cani randagi e qualche tossicodipendente. A nulla sono valse le proteste di quanti hanno implorato o protestato contro gli amministratori della Mostra per rimuovere almeno parzialmente il divieto di accedere alla piscina. È compito della classe dirigente o, comunque rimboccarsi le maniche e trovare le soluzioni. Se si è capaci solo di piangere e calunniare è più dignitoso farsi da parte».

La gestione delle piscine affidata a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva è un motivo di grande sofferenza. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi fa, prometteva ai napoletani di essere in grado di autogestire spazi e strutture sportive della Mostra e che oggi non sa fare altro che balbettare scuse e muovere accuse prive di consistenza. La verità è un' altra: per restituire alla città le piscine della Mostra occorrono dieci giorni e capacità manageriali. Ed invece chi governa la Mostra non riesce neanche a vedere i propri errori. Mi riferisco per tutti alla scelta di isolare gli impianti e le piscine dalla città, in nome di un progetto sgangherato (la cosiddetta Isola delle Passioni) che ha reso felici solo i cani randagi e qualche tossicodipendente. A nulla sono valse le proteste di quanti hanno implorato o protestato contro gli amministratori della Mostra per rimuovere almeno parzialmente il divieto di accedere alla piscina. È compito della classe dirigente o, comunque rimboccarsi le maniche e trovare le soluzioni. Se si è capaci solo di piangere e calunniare è più dignitoso farsi da parte».

Se si è capaci solo di piangere e calunniare è più dignitoso farsi da parte».

mercoledì 21 giugno 2017

www.romainformazione.com

BASKET - IL PUNTO Napoli si rafforzerà per la A2, ma è ad Avellino la vera rivoluzione: via Ragland e Logan, piace Aradori

Mercato: le prime strategie campane

di Paolo Annar

NAPOLI. Terminata la stagione agonistica, le società campane di basket si muovono, cominciano a programmare il futuro e a pensare all'allenamento dei roster per i prossimi campionati, che per la serie A e la A2, dovrebbero iniziare entro la prima settimana del mese di ottobre.

QUI NAPOLI. La nappesissima società del Cuore Napoli Basket di povero Ciro Ruggiero, avrà anche in A2, come capo allenatore, l'ottimo coach "Ciccio" Ponticello e come vice, l'abile Armando l'esperto sul fronte squadra, rimarranno capitano Roberto Maggia (già a riciclatori), insieme alla "bandiera" Njegos Vojovic. Tra i nuovi, Stefan Nikolic, molto costoso sul mercato, e di proprietà di un altro club (Capo d'Orlando), che potrebbe lasciare ancora una stagione a Napoli, assommando la volontà del giocatore, molto ben inserito nel team azzurro. Anche l'altro giova-



ne alla, Mattia Mastrosimone, dovrebbe essere confermato nel roster futuro, che poi andrà completato con due giocatori "transitori" oltre tre o quattro elementi di categoria.

QUI AVELLINO. In serie A, l'adeguato Avellino, con povero De Cesare molto vicino all'attenta dell'Avellino Calcio, dopo la sconfitta con la Pistoia, potrebbe rivedere la squadra al capo, il portiere del play Ragland (già a dorote) che ha molto men-

ficile e complicata situazione societaria e del cambio parziale iniziale di proprietà, che al momento non è ancora arrivato, con parone favoriti che avrebbe deciso nelle ultime ore anche di iscriverla: la squadra al prossimo campionato è sborsata entro fine mese, ben 50.000 euro, per poi attendere l'evoluzione positiva di alcune trattative in corso con una cordata napoletana, o con il presidente del benevento calcio, Vigorito; c'è anche il problema della gestione del PalaMaggio, che pure porti, ora, in via di soluzione.

QUI SAFATI. In A2, la Giova Safati, in attesa della risposta positiva o meno, del titolo sulla campagna pre-abbonamenti già lanciata e che terminerà il prossimo 1° luglio, dovrebbe confermare alla guida tecnica coach Pedersoli, mentre come suo vice arriverà, Alessandro Marzulli, insieme al nuovo d.s., che dovrebbe essere un altro ex Agropoli, Francesco Di Sergio.

SERIE A - ULTIMO ATTO
Scudetto a Venezia
Trento al tappeto
TRENTO. Cala il sipario sul campionato di Serie A di basket. Finisce in gara-6 la sfida tra Trento e Venezia con i Fagiani che espugnano il palazzetto ospite e chiudono sul 4-2 la serie, che vale lo Scudetto. L'Emma Royer si laurea Campione d'Italia al termine di una partita infaticca conclusasi sull'81-78 finale, e tentato dall'Europa di basket femminile, l'Italia di coach Capobianco ha battuto l'Inghilterra per 49-48 nel turno di spareggio che valeva l'accesso al quarti di finale. Domani le azzurre sfileranno il Belgio per un posto in semifinale.

AL BOSCO DI CAPODIMONTE
Educamp: l'Acquachiara aderisce al progetto Corti

NAPOLI. Prosegue l'attività di vita corrente, avvicinarsi il giorno allo sport rafforzando il rapporto con il territorio. Sono gli obiettivi principali di "Educamp", il progetto del Corti dedicato ai giovanissimi al quale ha aderito l'Acquachiara. La società del presidente Chiara Porzio ha ottenuto la collaborazione del Real Museo di Capodimonte. Fino al 30 giugno, quindi, i ragazzi e bambini iscritti al progetto, tutti in età compresa da 4 ai 15 anni, potranno rivolgere dalle 8 alle 16 attività ludico-sportive nell'area della Fagnaneria del celebre Bosco collinare.

VELA - IL TROFEO
Coppa Fritz Giannini: si impone Petrolì

NAPOLI. Lo scorso fine settimana è andata in scena la Coppa Fritz Giannini, regata velica organizzata dal Savoia nella città di Capri. Prova del Campionato Zonale Classe Laser e 7° Prova del Campionato Zonale Classe 420. A vincere è stato Antonio Petrolì della Lega Nave Italia (società di Napoli), che ha conquistato il primo posto nella Classe Laser. Nella Classe 420, successo di Filippo Vanni e Mario Piroglio del Savoia, mentre nella Laser Standard è il primo Lorenzo Magliocco (Cm Italia). Infine la Classe Laser 4.7 vinta dal successo di Giovanni Spagnuolo del Circolo Velico Salsomaggiore.

PALLANUOTO Il tecnico delle giovanili della Canottieri si confessa prima delle finali U17 e U20

La carica di Massa: «Con la passione voliamo in alto»
NAPOLI. Di Speciali in circolazione non c'è soltanto Montibello. Se hanno affibbiato lo stesso appellativo ad Enzo Massa (nel foto con Nektari), qualche ragione dovrà pur esserci. Il tecnico napoletano, classe '68, da giocatore ha conquistato con la Canottieri Napoli un titolo juniores (1987) e ha fatto parte della squadra che vinse lo scudetto nel '90. Realizza la storia, impresa nel 2003 di riportare la gloriosa medaglia Rai Nette in serie A dopo la longobarda assenza protratta per 24 anni. Non bastano le specialità della panca ma ricorre diversi titoli giovanili: tricolore under 20 nel 2014, bisone nel 2015, imperatore con il primo posto nazionale anche alla guida degli under 17. Vero soddisfazzioni al tempo a voler tornare alle Olimpiadi di Rio de Janeiro il golden boy Alessandro Velotto, bronzo con il Senobello alla sua prima partecipazione a cinque cerchi. Al Moliseglio arrivano talenti, sono e costruiscono campioni, fuggono uomini e professionisti dall'amaro. «Buono e amore per questo sport: i risultati arrivano sempre. Abbiamo un'idea, un'etica alla Canottieri che parte da Fritz Demontfort, continuata con Enzo D'Angelo, Paolo De Concenzo, Paolo Zizza, Maurizio Migliaccio e dall'autorevole che altri non hanno argomenti di coach. «Non ha da insegnare scemi. Fondamentale mantenere valori. Profondamente innamorato l'abito dell'educatore. Ora ci sono altri due impegni da non fallire prima della pausa estiva. Semifinali il 2-3 luglio con l'U17 in casa con vista Faggiuoli e il Four U20 il 3-4 luglio. Il 5-6 luglio «Non mi posso mandare». Sulla carta siamo più avvantaggiati del Coltranco. Dovremmo disputare la finale contro la vincitrice di Cagliari-Roma. Il roster partenopeo conserva l'ossatura classica: Vitello e Racco, reduce dalla promozione in A2 con la Canottieri, Tanno e Anello in forza di qualità per il Bisone 2000, Alessandro Zizza e Di Martini junior elementi preziosi per il Bisone in cadetteria. «Siamo l'unico team a disporre nella medicina annuale due finali. Non è facile portare in alto i ragazzi e vederli giocare poi nella massima serie rappresenta un vanto. Si accolgono i frutti di un progetto iniziato otto anni fa. Il presidente Ventura ha già acquistato il budget sereno per Cagliari. Intende seguirci e sostenere anche a Faggiuoli». Si prefiggono di raggiungere i "berlini" ragazzi del Moliseglio e Massa prepara qualche colpo dai mesi. Speciale loggioniere. **Dario Scarpone**

IL CASO L' olimpionico alza la voce: «Piscine gestite da soggetti incapaci»

Porzio attacca: «Per riaprire la Mostra basterebbero 10 giorni»
NAPOLI. Alla fine Franco Porzio non ce l'ha fatta più. Drammatico l'immobilismo nella querelle Mostra d'Oltremare, dalla cui gestione, da mesi ormai, è estromessa la sua Acquachiara. In una nota stampa il presidente della società biancazzurra ha attaccato duramente i responsabili di questa situazione. Ecco un estratto delle sue dichiarazioni: «Il contenzioso con la Mostra scalfina ormai ben oltre il consentito. La gestione delle piscine affidata a soggetti evidentemente incapaci e privi di cultura sportiva è un motivo di grande sofferenza. Mi riferisco a chi, solo pochi mesi

fa, prometteva ai napoletani di essere in grado di autogestire spazi e strutture sportive della Mostra e che oggi non sa fare altro che balbettare scuse e muovere accuse prive di consistenza. La verità è un' altra: per restituire alla città le piscine della Mostra occorrono dieci giorni e capacità manageriali. Ed invece chi governa la Mostra non riesce neanche a vedere i propri

errori. Mi riferisco per tutti alla scelta di isolare gli impianti e le piscine dalla città, in nome di un progetto sgangherato (la cosiddetta Isola delle Passioni) che ha reso felici solo i cani randagi e qualche tossicodipendente. A nulla sono valse le proteste di quanti hanno implorato o protestato contro gli amministratori della Mostra per rimuovere almeno parzialmente il divieto di accedere alla piscina. È compito della classe dirigente o, comunque rimboccarsi le maniche e trovare le soluzioni. Se si è capaci solo di piangere e calunniare è più dignitoso farsi da parte».

PALLAVOLO - IL COLPO
Sigma, preso l'alzatore Grassi

AVERSA. È il 23enne alzatore Tommaso Grassi il gesto colpo di mercato della Sigma Aversa, fortemente voluto dal presidente Sergio Di Meo, dal direttore sportivo Alberto Vitello e dal tecnico Pasquale Bosco. Un atleta che ieri ha festeggiato nel giorno del suo compleanno l'affiliazione della sua prima esperienza nel mondo della Serie A di pallavolo maschile. Per lui è stata una grande gioia «La massima soddisfazione è più dignitosa di firmare il contratto».

AL CIRCOLO POSILLIPO Street food partenopeo con "Freskissima"

Assaggi di solidarietà in riva al mare

Estate, tempo di assaggi in riva al mare: si terrà giovedì 6 luglio presso il Circolo Nautico di via Posillipo la terza edizione di Freskissima. L'evento gastronomico organizzato dall'Associazione Progetto Abbracci Onlus che dal 2014 promuove iniziative sociali a sostegno dei più deboli, quest'anno ha per tema "pizza e sfizi 'nterra 'o mare". Dalla pizza frita al tarallo n' zogna e pepe, dal cuoppo di pesce a 'o pere e 'o musso, la serata, realizzata con il supporto di Stilelibero, proporrà un percorso di degustazione tra grandi classici e nuove rivisitazioni. Pizza e street food napoletano, dunque, declinati in ricche rapsodie del sapore e legati all'esperienza di nomi eccellenti: le pizze fritte di Gino Sorbillo, Guglielmo Vuolo, Pasquale Rossi, Giuseppe Pignalosa; la frittura di Nello Falanga, il coppetiello di pesce di Pasquale Torrente di Cetara, 'o pere e 'o musso di Peppe Aversa chef Una Stella Michelin di Sorrento; i panuozzi di Rosario Sbaglio e i taralli caldi di Marco Infante di Leopolda. E a completare il percorso i gelati di Casa Infante e le graffe calde di Pasqualino Bakery. Il tutto su elegante sottofondo musicale dell'AfroBlue Trio: la voce di Helen Tesfazghi accompagnata dal tastierista Paolo Sessa e dal bassista Roberto D' Aquino.

«Il Circolo ha collezionato negli anni tanti successi sportivi: i trofei esposti ne sono una testimonianza - ha osservato Bruno Caiazzo, Direttore del Circolo Nautico Posillipo - Ma la nostra attività non si limita allo sport. Abbiamo un valore aggiunto dato dalle tante iniziative intraprese nel sociale e nella cultura» ha ricordato.

L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi per sostenere il progetto "Dimora in poi" promosso da don Massimo Ghezzi (a sinistra nella foto con Claudio Zanfagna) della parrocchia di San Gennaro al Vomero. L'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto per la costruzione di uno spazio di accoglienza e refettorio con cui garantire pasti caldi. Progetto Abbracci contribuirà con la donazione di cucina e refettorio con cui garantire pasti caldi. Progetto Abbracci si occuperà inoltre della formazione e dell'organizzazione dei volontari che prepareranno e serviranno i pasti.

«Ci piace fare cose concrete e diverse, lasciando un ricordo particolare alle persone» ha spiegato al Roma Claudio Zanfagna, fondatore dell'Associazione Progetto Abbracci, ideata in ricordo del figlio

incolme 21 giugno 2017

Cultura & spettacoli

LIBRI I campani Giuseppe Montesano e Andrej Longo nella rosa dei nove autori selezionati dalla giuria tecnica

Premio Iapari, ecco i finalisti

di **Renata Biondi**

Si dovrà attendere la serata del 19 dicembre al teatro Mercadante per conoscere i vincitori della diciannovesima edizione del Premio Napoli per le tre sezioni Narrativa, Poesia e Saggistica. Intanto ieri (venerdì) un momento della conferenza stampa, nella sede di Palazzo Reale, il presidente della Fondazione Premio Napoli Domenico Cinquini ha annunciato la rosa del nuovo tra i 120 partecipanti poiché le case editrici saranno scelti dalla giuria tecnica coordinata da Edoardo Ianni 'Illa. Per la sezione Narrativa: Donatella Di Pietrantonio, "L'armatura" (Einaudi), Andrea Infelore, "Per ogni è un desiderio" (Ponte alle Grazie), Andrej Longo, "L'ultima madre" (Adelphi); per la Poesia: Davide Rondani, "La natura del barile" (Mondadori), Francesco Scardafino, "Il grato buco" (Einaudi) e Giuliano Tabacco, "La grande mappa" (Tranchesi). Per la Saggistica: Carlo Alfano, "L'umorismo letterario" (Carocci), Bruno Cavallone, "La borsa di Miss Filia" (Adelphi), Giuseppe Montesano, "L'attenti schiacci" (Giuntina). La giuria tecnica è composta da Franco Armiro, Stefano Balbono, Rossana Ciuffi, Massimo Fusillo, Chiara Ghidini, Antonio Grolli, Alfredo Guarracino, Eugenio Lucertini, Sergio Moccia, Bruno Moriconi, Monica Pasquale, Pasquale Sabbatini e Paola Villani.

INSTALLAZIONE A CAPPELLA VECCHIA Giuseppe Manigrasso, preziosissimi site specific

Manigrasso recentemente l'installazione site-specific di Giuseppe Manigrasso nella foto sponsorizzata dalla Fondazione Manigrasso nell'ex convento dei Frati albanesi in via Santa Maria a Cappella Vecchia 24. È un'opera che imperverifica l'interiorità dell'unico palazzo restaurato il complesso di manufatti diversi: sono manigrasso, greco e patina arcaica. Lungo il muro dipinto dall'artista veneziano di ravvagar verde onirico e inesplicito come per cercare una possibile via di uscita, forse rullando da scivoli di vetro che sembrano acciacciare per generazione delle Angeli, quasi si rimpiccioliscono i volti. Che, ovviamente, muovono durante il loro fluire percorso. Manigrasso, napoletano napoletano, si dedica, architetto di edificio, "Il poeta dello spazio" per il rapporto diretto, ma non solo con lo spazio che si crea in un momento. L'artista, "Adelphi" in occasione di un viaggio in Campania, si occupa di Poesia viva e Arte Spaziale. Nel '68 ha presentato nella Galleria di Lucio Amelio "Environnement", un'opera di poesia onirica e onirica. Presente al Festival dei Due Mondi, fin dal '70, si è occupato di teatro, design per l'industria e architettura d'interno. Negli anni '80 ha diretto la Galleria di Arte Contemporanea di Napoli. Nel 2013 ha presentato al Biennale di Venezia la sua personale dal titolo "Acqua". "Alcune sculture realizzate con tecniche miste in ceramica, arrivata con legno, vetro, acciaio. Alla realizzazione dell'opera esposta a via Cappella Vecchia ha collaborato il giovane artista Emanuele Steriaco che commenta: «Salvo aver lavorato, in collaborazione con Manigrasso, al progetto artistico: "La funzione dell'arte", si è creata fra di noi una sinergia, un comune sentire e quindi ho partecipato, in piccola parte e con entusiasmo, alla realizzazione della mia opera site-specific».

AL CIRCOLO POSILLIPO Street food partenopeo con "Freskissima" Assaggi di solidarietà in riva al mare

di **Renata Biondi**

È estate, tempo di assaggi in riva al mare: si terrà giovedì 6 luglio presso il Circolo Nautico di via Posillipo la terza edizione di Freskissima. L'evento gastronomico organizzato dall'Associazione Progetto Abbracci Onlus che dal 2014 promuove iniziative sociali a sostegno dei più deboli, quest'anno ha per tema "pizza e sfizi 'nterra 'o mare". Dalla pizza frita al tarallo n' zogna e pepe, dal cuoppo di pesce a 'o pere e 'o musso, la serata, realizzata con il supporto di Stilelibero, proporrà un percorso di degustazione tra grandi classici e nuove rivisitazioni. Pizza e street food napoletano, dunque, declinati in ricche rapsodie del sapore e legati all'esperienza di nomi eccellenti: le pizze fritte di Gino Sorbillo, Guglielmo Vuolo, Pasquale Rossi, Giuseppe Pignalosa; la frittura di Nello Falanga, il coppetiello di pesce di Pasquale Torrente di Cetara, 'o pere e 'o musso di Peppe Aversa chef Una Stella Michelin di Sorrento; i panuozzi di Rosario Sbaglio e i taralli caldi di Marco Infante di Leopolda. E a completare il percorso i gelati di Casa Infante e le graffe calde di Pasqualino Bakery. Il tutto su elegante sottofondo musicale dell'AfroBlue Trio: la voce di Helen Tesfazghi accompagnata dal tastierista Paolo Sessa e dal bassista Roberto D' Aquino.



«Il Circolo ha collezionato negli anni tanti successi sportivi: i trofei esposti ne sono una testimonianza - ha osservato Bruno Caiazzo, Direttore del Circolo Nautico Posillipo - Ma la nostra attività non si limita allo sport. Abbiamo un valore aggiunto dato dalle tante iniziative intraprese nel sociale e nella cultura» ha ricordato.

DOMANI SERA AL MANN Viaggio musicale alla scoperta dell'arte antica

«... canto al museo» è l'initiativa di Copelatore che si svolge in occasione dei giovedì sera di apertura straordinaria del Mann, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Al costo di 2 euro, alle 19 inizia un viaggio evocativo che prende spunto da una selezione di opere e reperti archeologici della collezione del Museo, allo scopo di accompagnare il visitatore alla scoperta del mondo musicale in antico, sfruttando altresì la potenza evocativa della voce e del clarinetto basso e armonium. I brani musicali selezionati appartengono ad epoche e culture diverse e hanno come matrice comune: dimostrare la validità di esperienze sentimentali universali, alcuni di essi sono tracce di antichi riti e convenevoli paganesi che permangono ancora oggi la nostra cultura.

Andrea, morto prematuramente nella primavera del 2014. "Questa è solo la terza edizione, ma è già un appuntamento atteso da tanti» ha aggiunto. «Grazie all' esperienza di Gino Sorbillo abbiamo diversificato la nostra proposta rispetto a tanti festival gastronomici, con l' aggiunta dell' elemento street food: se la gente si trova bene è più disposta a donare». Ha concluso: «Da consulente finanziario mi sono occupato sempre di raccogliere soldi per finalità diverse, mi viene molto più confortevole farlo a fini di solidarietà. Ciò che caratterizza questa associazione è il motore, forte, dell' amore, la volontà che il ricordo di mio figlio resti vivo attraverso le vite di altri giovani». E proprio ai giovani è rivolto il premio «Pizza Chef Emergente Campania 2017», che verrà assegnato nell' ambito della serata. Il premio è ideato e realizzato da Witaly: una sfida tra 12 giovani talenti della pizza, scelti dal critico gastronomico Luigi Cremona, che si esibiranno di fronte a una giuria di esperti che selezionerà i migliori due per le finali nazionali di Roma.

PALLANUOTO

World League, rimonta Italia Battuti gli Usa ai rigori

Vince in rimonta il Settebello. Gli azzurri di Alessandro Campagna battono gli Stati Uniti 9-7 dopo i tiri di rigore. Vanno sotto 3-0 a metà gara e si sbloccano dopo 17'49" con il gol di Renzuto Idoice che suona la carica. I tempi regolamentari si chiudono 5-5 e nei secondi finali c'è anche l'occasione per vincerla prima.

Sport

EL TEMPO 27
21 giugno 2017

MOTO

Malagò al centro del Coni per la riabilitazione di Biaggio»

Il presidente del Coni Malagò annuncia: «Sono andato a trovare Biaggio di San Carlo...»

CALCIO

Fumata bianca per il Palermo Accordo Zamparini-Baccaglioni

Active F&B per il passaggio di proprietà del Palermo da Maurizio Zamparini a Paolo Baccaglioni...

TENNIS

Wawrinka, Raonic e Murray eliminati al Queen's

Stagie di fogal Queen's. Sofferta londinese...

PALLANUOTO

World League, rimonta Italia Battuti gli Usa ai rigori

Vince in rimonta il Settebello. Gli azzurri di Alessandro Campagna battono gli Stati Uniti...



Caso rientrato

Bielsa a Lille Era morta la mamma

Mario Bielsa a Lille, ad oggi di giri per la prima volta... Era morta la mamma...

Biglia sblocca la Lazio

Quasi fatta per la cessione al Milan, arrivano 20 milioni. Capito terzino destro: spuntano Castagne e Kedziora

Diego Cheloni. In questi giorni per il terzino destro della Lazio... Capito terzino destro: spuntano Castagne e Kedziora...

Giulio Palombi e Guerin restano. Poltara con lo spagnolo Patric...

Il caso Bielsa. Il terzino destro della Lazio...

COSSA TRIS N. 1827

Pos.	Nome	Tempo	Diff.
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

Il fisco processa Mourinho

Dopo Ronaldo il tecnico indagato a Madrid per tre milioni di tref non pagati

Il fisco spagnolo accantona contro le multe del pallone. Inca Mourinho è accusato di evasione fiscale. Lo Special Director ha aggiunto una multa di 100 mila euro per aver pagato...

Pallanuoto

Rari, Allievi e Under 15 verso le semifinali per lo scudetto

Saranno Canottieri Napoli, Plebiscito Padova e una tra Bogliasco, Sori, Posillipo e Ortigia le avversarie della Rari Allievi nelle semifinali nazionali che si svolgeranno il 2 e 3 luglio. L' Under 17 di Federico Mistrangelo, seconda nel girone di qualificazione, avrà quindi l' arduo compito di ottenere a Napoli uno dei due pass per le finali. Oltre ai citati padroni di casa della Canottieri, il Savona dovrà battere la concorrenza di alcuni tra i maggiori vivai nazionali.

Qualunque sia la quarta squadra del lotto - l' ultimo posto si assegnerà nel weekend - i biancorossi troveranno un girone durissimo. Chi, al contrario, potrebbe avere, grazie ai propri meriti, la strada facilitata per le finali scudetto è la formazione Ragazzi. Gli Under 15 di Claudio Mistrangelo hanno virtualmente concluso a punteggio pieno (manca ancora il match casalingo con lo Sturla penultimo, sabato) e al primo posto la fase regionale ottenendo così di giocare alla Zanelli le semifinali. Da lunedì a mercoledì la Rari darà la caccia a uno dei due posti per le Final Eight che si disputeranno dal 3 al 6 agosto.

La Rari Piedi Neri, infine, ha concluso al settimo posto le finali nazionali Uisp di Sestri Levante. Il team di Fabio Gandini - e composto da Luca La Cava, Simone Brunetto, Edoardo Chiron, Luca Valle, Marco Bugna, Matteo Bellugi, Francesco Pappalardo, Amedeo La Cava, Gabriele Allavena, Michele Moroni, Silvio De Amroggi, Michele e Nicola Zucca, Enrico Cuneo, Luca Maglio, Francesco Ferrante, Maurizio Maricone, Alberto Peri, Dario Galleano, Simone Mamini e Luca Gagliello - si è fatto comunque onore.

R.D.N.

66 Savona e Liguria L'ATTUALITÀ

Nel basket secondo gli U15 della Calabria il campione è il Savona. Il difensore centrale scende in campo con il numero 11. Il capitano è il Savona. Il difensore centrale scende in campo con il numero 11. Il capitano è il Savona. Il difensore centrale scende in campo con il numero 11. Il capitano è il Savona.

Calcio serie D
A Savona oggi incontri per il mercato
Atteso allo stadio Mair, Cardini e il centrocampista Baccigalupo. Domani Dalessandro

Promozione
Tre innesti più Cesari: sarà ancora super Alassio

Pallanuoto
Rari, Allievi e Under 15 verso le semifinali per lo scudetto

Atletica leggera
Bronzo per Biancardi (Arcoabaleno) sui 100 agli Italiani Allievi

Ciclismo
Manfredi tra gli Juniores è vice campione d'Italia

Canoa
La Sabazia si fa onore pure alle gare di Mantova